

Vivo entusiasmo fra i compagni e i simpatizzanti

GRANDE AVANZATA OVUNQUE DEL PCI E DEL PSIUP FORTE FLESSIONE DEL PSU E CROLLO DELLE DESTRE

Migliaia di compagni, di simpatizzanti, di cittadini hanno affollato fin dalle prime ore del pomeriggio la sede della Federazione fiorentina del PCI e delle sezioni del partito in attesa di conoscere i risultati elettorali che hanno cominciato ad affluire dalla città e dalle province fin dopo l'inizio delle operazioni di scrutinio.

Fin dall'arrivo dei primi dati si è delineata l'avanzata, sia per la Camera, sia per il Senato, del nostro partito in città e, soprattutto, in provincia. Nei comuni della provincia (Signa, Tavarnelle, Prato, Montelupo, Sesto Fiorentino, ecc.) la avanzata del PCI è stata travolgente, clamorosa. Forte, invece, la flessione del PSI-PSDI unificati. La DC, ha ingoiato le destre (particolarmente i liberali), confermandosi come il partito numero uno della conservazione. Sensibile anche l'affermazione del PSIUP.

Mentre scriviamo non si conoscono ancora i risultati definitivi dei collegi senatoriali: in 551 sezioni su 593 della città si sono avuti i seguenti risultati: PCI-PSIUP: 98.802 voti (36,61%, 1963: 32,6%); PRI: 3.601 (1,33, 1,01); MSI: 11.818 (4,38, 6,17); DC: 88.923 (32,95, 28,33); PSU: 44.673 (16,56, 21,08); PLI: 22.026 (8,16, 10,78).

Questi dati confermano quanto andiamo dicendo circa il rafforzamento del partito della classe operaia. Il successo del PCI al Senato si è ripetuto anche per la Camera: qui, il nostro partito ha rafforzato le sue posizioni (che erano già robuste) aumentando — almeno fino al momento in cui scriviamo — anche percentualmente rispetto alle politiche del '63.

Come abbiamo detto, i risultati sono ancora parziali: in 350 seggi su 593 della città l'esito dei risultati per la Camera è stato il seguente: PCI: 73.203 (34,44%, 1963: 32,10%); PSIUP: 7.989 (3,75); PLI: 2.958 (1,39, 0,90); PSDIUM: 1.219 (0,57, 0,70); PLI: 17.884 (8,41, 10,90); DC: 65.604 (30,87, 27,80); MSI: 8.240 (3,87, 5,40); PSI-SDI: 35.409 (16,66, 21,5).

Questa tendenza viene confermata dall'andamento delle elezioni nei comuni della provincia, ove il balzo del PCI — nonostante le vette del '63 — è stato fortissimo: nei comuni di Vernio, di Carnignano, di Sesto Fiorentino, di Signa, Tavarnelle, di Montelupo, di Empoli, di Bagno a Ripoli, di Campi Bisenzio, di Rignano, di Cantagallo, di Montemurlo, di Vaiano: in questi centri operai e contadini il PCI ha raggiunto percentuali altissime che superano il 50% e sfiorano in alcuni casi il 60%.

Per tutta la serata sono continuati ad affluire in federazione i risultati dai centri grandi e piccoli della provincia e della regione e dai centri del nord, del centro e del sud Italia. Per tutta la notte migliaia di compagni, di amici, di simpatizzanti, sono accorsi in clima di grande entusiasmo intorno al nostro partito che, come si è detto, ha superato, consolidando, le robuste posizioni raggiunte nelle precedenti elezioni.

Grande successo della CGIL alla vetreria Del Vivo

Clamoroso successo della CGIL nelle elezioni per il rinnovo della commissione interna della vetreria «Del Vivo» di Pontassieve. A favore del sindacato unitario hanno votato 17 dei 115 operai votanti. La lista della CISL ha invece riportato 25 voti. Si tratta di un importante successo che dimostra l'adesione dei lavoratori alla linea portata avanti dalla CGIL in questi ultimi anni. Al termine della consultazione sono risultati eletti Bruno Brazzini (44 voti di preferenza) e Sergio Manucci (32 voti di preferenza) per la CGIL e Bruno Bigazzi (13 voti di preferenza) per la CISL.



Fin dal primo pomeriggio decine di compagni e simpatizzanti hanno affollato il salone della Federazione per conoscere i dati relativi alla consultazione elettorale. L'entusiasmo è salito progressivamente, mano a mano che le notizie dalla città e dalla provincia confermavano l'avanzata travolgente del nostro partito e del PSIUP, e contemporaneamente il crollo delle destre a danno delle quali ha recuperato la DC. Fortissima è stata la flessione del PSU. Nelle foto in alto: una veduta del salone della Federazione in via Mercadante; sotto: ha inizio lo scrutinio delle schede nella sezione numero 440 di via Felice Cavallotti.

Si è costituito nella nostra città

Comitato dei terremotati

Svolgerà la sua opera a favore delle famiglie che vivono a Firenze

I terremotati siciliani emigrati nella nostra città hanno costituito un comitato fiorentino unitario che ha lo scopo di operare per risolvere tutti i problemi drammatici che riguardano le popolazioni fuggite dalle zone della Sicilia occidentale colpita dal terremoto.

Il comitato — che è stato eletto al termine di una affollata assemblea svolta alla presenza, oltre che dei terremotati, di autorità cittadine, rappresentanti di partiti dei sindacati, di associazioni femminili di deputati al parlamento siciliano — è composto da Francesco Orlando (presidente), Giuseppe Tresca (vicepresidente), Antonietta Adama (segretaria) e dai consiglieri Rosario Avvocato, Tommaso Stabile, Giuliano Simone, Salvatore De Simone, Giuseppe Cudia, Accursio Calia, Gaspare Salvo, Vito Accursio.

Nel documento si rileva quindi la necessità di realizzare al più presto quelle condizioni affinché il comitato possa svolgere la sua opera a favore delle numerose famiglie che vivono nella nostra città in condizioni disumane, come abbiamo testimoniato sul nostro giornale nei giorni scorsi col servizio a proposito delle 80 famiglie rifugiate a Sorgane.

Su una delibera comunale

Odg del sindacato esercenti lattai

bianca e nera

Moranduzzo, Targetti e Edison in sciopero

I lavoratori della Targetti, Moranduzzo e Edison giocattoli proseguono la loro azione articolata con un nuovo sciopero. Nel corso della mattinata avrà luogo una assemblea presso la SMS Andrea del Sarto per fare il punto della situazione.

Superpila

Anche i dipendenti della Superpila scendono nuovamente in sciopero contro l'atteggiamento della direzione che si è rifiutata di esaminare le richieste avanzate in materia di lavorazioni nocive, qualifiche, mensa aziendale ed incentivi, fermi da molti anni ai livelli più bassi, mentre si incrementa il ritmo di lavoro.

Eletto l'esecutivo della C.O.E.F.A.

L'assemblea dei rappresentanti dei Comitati di quartiere degli operatori economici fiorentini alluvionati, C.O.E.F.A., ha provveduto alla nomina del comitato esecutivo che è risultato così composto: Leo Codacci (Borgo La Croce - Piazza Beccaria), Sergio Morelli (Colonna Gavignano), rag. Pieraccioni (S. Egidio Borgo Pinti), Al demario Galletti (Borgognissanti), Primo Tognani (Lungarno Corsini), Roberto Cirri (Vigna Nuova), Filippo Bruno (S. Croce), Guglielmo Marconini (via Ricasoli - via Alfani), Bruno Del Taglia (via de' Bardi-Borgo S. Jacopo), Walfredo Settesoldi (via del Proconsolo S. Firenze), Aldo Chirici (S. Giovanni), on. Giulio Montalcini (via Martelli - via Savona), Aldo Bigazzi (S. Ambrogio) Danilo Riccardi (via del Corso), Giuseppe Frati (Borgo Albizi), cav. Italo Bellagambi (piazza D'Azeglio).

Ferita mentre attraversa la strada

Una ragazza di 12 anni è stata travolta mentre attraversava la strada ed è rimasta gravemente ferita. Si tratta di Tiziana Lamonea, abitante in via del Ponte alle Mosse 119. La Lamonea, attraversava la strada davanti a casa quando è stata colpita in pieno da un'automobile che l'ha scaraventata a diversi metri di distanza. La giovinetta è stata trasportata al Centro Traumatologico dell'INAIL dove i sanitari l'hanno giudicata guaribile in 40 giorni per numerose ferite e fratture.

Proseguono attive le indagini

Gli autori delle rapine legati agli ambienti neo-fascisti

Il ritrovamento delle armi, e soprattutto del mitra senza calcio nell'appartamento del studente Giovanni Francesco Hubbard, arrestato dai carabinieri, ha permesso agli inquirenti di compiere un notevole balzo in avanti nelle indagini per le rapine di Tavarnelle Val di Pesa e dell'Osmannoro. Accertato che uno dei rapinatori è Tiziano Montagni — riconosciuto dagli impiegati e dal cameriere del bar dell'Osmannoro — l'aspirante attore che insieme allo studente Giuseppe Bossoli assaltò l'agenzia della Banca Popolare di Novara a Scandicci, restano da identificare gli altri personaggi che presero parte alle rapine.

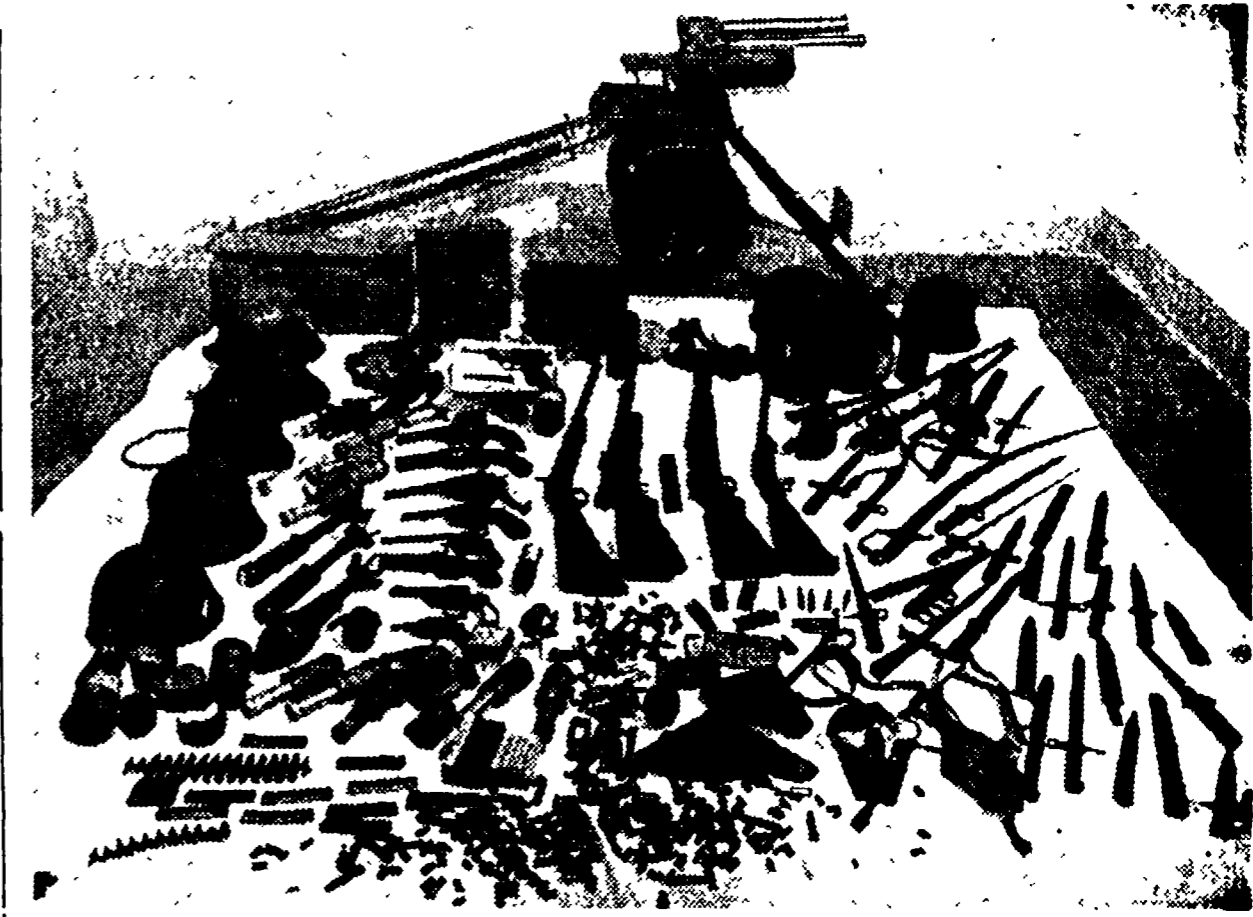
Vediamo qual è la posizione di ogni singolo individuo. Giuseppe Bossoli, almeno fino a questo momento, non avrebbe partecipato alle rapine di Tavarnelle e dell'Osmannoro. Salvatore Moretti, il giovane arrestato per ricettazione, è il personaggio più misterioso di questa banda di neo fascisti rapinatori. Egli, secondo le accuse, avrebbe ricevuto da Montagni soltanto del denaro, provento delle rapine. Il Moretti, all'epoca degli assalti alle agenzie di Tavarnelle Val di Pesa e dell'Osmannoro, si trovava sotto le armi. Egli recentemente partecipò con le squadre fasciste di Caradonna agli assalti contro l'università di Roma.

Perché il Montagni donava ai Moretti grosse somme di denaro? E quanto cercano di stabilire gli investigatori. Giovanni Francesco Hubbard, l'ultimo tratto in arresto dai carabinieri era amico del Moretti, condivideva le sue idee fasciste, collezionava armi. E' il «noleggiatore» di armi della banda? Secondo quanto hanno accertato i carabinieri l'Hubbard conobbe il Montagni attraverso il Moretti, ne divenne amico e, secondo quanto egli ha dichiarato, consegnò al Montagni una pistola calibro 9 e una 7,65, ma racconta di non sapere a quale uso dovevano servire. Può darsi, ma è una spiegazione un po' accomodata.

Ed eccoci al Montagni, il giovane, che oltre a partecipare alla rapina di Scandicci, conclusasi come è noto con il ferimento dello studente Giuseppe Bossoli, prese parte agli assalti di Tavarnelle e dell'Osmannoro. A Tavarnelle in banca entrarono due individui e si presume che un terzo li attendesse sulla seconda auto: all'Osmannoro invece nel l'agenzia si presentarono tre individui, mentre un quarto complice, si suppone si trovava alla guida dell'auto.

Quindi, stabilito che uno dei rapinatori nei due assalti è il Montagni, chi sono gli altri? Fanno sempre parte della stessa combriccola di amici? Il rebus potrebbe venire risolto se Tiziano Montagni, ancora uccel di bosco, venisse rintracciato. Ma egli, certamente il più scaltro della banda, è riuscito a far perdere le proprie tracce e quindi il lavoro degli investigatori è molto più difficile.

Nelle foto: le armi rinvenute e Giovanni Hubbard.



A San Giovanni di Dio

Morta la donna che in auto finì contro un autobus

Anziano pensionato si uccide sparandosi un colpo di fucile

Una donna ha cessato di vivere ieri sera all'ospedale di S. Giovanni di Dio in seguito alle ferite riportate in un drammatico incidente della strada avvenuto nel marzo scorso. La donna, malgrado le cure assidue dei sanitari, è morta dopo una lunga agonia senza aver ripreso conoscenza. Si tratta di Maria Luisa Rossi di 51 anni, nata negli Stati Uniti d'America e residente presso l'Hotel Montebello nella nostra città.

La donna, come ricorderemo, il 23 marzo scorso, percorreva a bordo di una «1500» condotta da Massimo Minola la via S. Onofrio quando, nei pressi di un incrocio, la vettura si scontrò violentemente con un autobus della linea numero 6. In seguito allo scontro la donna rimase gravemente ferita e i sanitari dell'ospedale di S. Giovanni di Dio, dove venne trasportata immediatamente a bordo di un'autoambulanza della Misericordia, la giudicarono con prognosi riservata avendole riscontrato gravissime ferite in diverse parti del corpo.

Anche il conducente della vettura riportò alcune lievi ferite che i medici del pronto soccorso dell'ospedale giudicarono guaribili in pochi giorni. Le condizioni della donna, successivamente, si sono andate man mano aggravando finché ieri sera, malgrado le cure dei sanitari, la poveretta cessava di vivere.

Un anziano pensionato in preda ad una violenta crisi si è ucciso sparandosi una fucilata al petto. Si tratta del pensionato Augusto Pacini, di 70 anni, che abita in via Guccione della Faggiola 77. Che lo scorso anno era stato colto da un attacco cardiaco. Ieri il poveretto ha afferrato un fucile da caccia, un calibro 12 ad una canna, si è seduto su una poltrona, si è puntato l'arma al cuore ed ha premuto il grilletto.

L'allarme lo ha dato la nuora che in quel momento si trovava in un'altra stanza dell'appartamento. Poco dopo, in via della Faggiola arrivavano i carabinieri del pronto intervento, del nucleo

investigativo e subito dopo il Sostituto Procuratore della Repubblica, dottor Vigna. Da un primo esame è risultato che il Pacini si è suicidato. Il corpo del poveretto veniva trasportato all'Istituto di Medicina Legale per l'autopsia.



SPOSI! per BOMBONIERE e CONFETTI UPAC A PREZZI IMBATTIBILI IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO VISITATE L'ESPOSIZIONE NEI LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI

HP 8301 SORDI a circuito integrato.

PHILIPS ha organizzato la FIERA CAMPIONARIA VIAGGIANTE per mostrare in anteprima a FIRENZE gli ultimissimi modelli di apparecchi acustici a PREZZO SPECIALE FIERA CAMPIONARIA VIAGGIANTE 1968

PHILIPS Istituto Sonotecnica Centro Acustico P.zza S. Giovanni, 5 Firenze - Tel. 298.339

L'orario dei barbieri il 23 maggio

L'Associazione degli artigiani di Firenze che in occasione delle prossime festività gli esercizi di barbieri, parrucchieri misto e parrucchieri per signora osservano il seguente orario: giovedì 23 maggio (Ascensione): barbieri e reparto per uomini, dalle ore 8 alle ore 13; parrucchieri per signora e reparto per signora dei musti: dalle ore 8,30 alle ore 13.

LEGGETE noi donne

LEGGETE Rinascita